

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIUSEPPE GARIBALDI

GAETANO MASSA

Henry Adams
cronista di Garibaldi

QUADERNI STORIOGRAFICI / 6

ROMA - 1992

QUADERNI STORIOGRAFICI
DELL'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI GIUSEPPE GARIBALDI

a cura di ERIKA GARIBALDI e GAETANO MASSA

SOMMARIO

GAETANO MASSA, *Henry Adams cronista di Garibaldi*

I - Gli Americani ed il nostro Risorgimento	1
II - Le lettere dall'Italia di Henry Adams	3
III - Documenti: Le lettere di Henry Adams	7
Attività culturali svolte dall'Istituto	31

GLI AMERICANI ED IL NOSTRO RISORGIMENTO

È ragionevole supporre che gli Stati Uniti d'America, un popolo giovane che aveva solo da pochi decenni acquistata la sua indipendenza e doveva ancora assicurarsi l'unità nazionale s'interessasse dell'Italia e delle sue lotte libertarie. Vero è che i maggiori scrittori dell'epoca, come Washington Irving, James Fenimore Cooper e tanti altri che visitavano l'Italia, la vedevano con l'occhio romantico. Essa per loro era « un'opera d'arte, una maestra di vita, un sogno ». Henry James li chiamò *passionate pilgrims*. E finanche Herman Melville, il grande autore di *Moby Dick*, immaginoso ma non romantico, in un suo poema congratulatorio scritto in omaggio a Garibaldi, prevedeva e con rammarico, che sarebbe avvenuta la scomparsa del « pittoresco ».

Ma questi sentimenti romantici e tradizionalistici verso il nostro paese non hanno impedito lo sviluppo di una notevole produzione di opere poetiche, di saggi e di biografie che riflettevano la realtà del momento. Alcuni di questi contributi americani sono molto importanti per la storiografia del nostro Risorgimento. Citiamo ad esempio *The Life and Times of Cavour* di William Roscoe Thayer. Egli, con questa sua storia di 1100 pagine si è rivelato il più eminente storico-biografo di Cavour. La sua è la prima storia completa del Risorgimento italiano. Essa ebbe un enorme successo di pubblico negli Stati Uniti, come pure lo ebbero i libri dello storico inglese George Macaulay Trevelyan: *Garibaldi and the Thousand*, *Garibaldi's Defense of the Roman Republic* e *Garibaldi and the Making of Italy*, pubblicati simultaneamente a Londra e a New York.

Il Risorgimento italiano interessò soprattutto i poeti e gli scrittori della Boston cosmopolita, la città più colta degli Stati Uniti. Essi si occuparono dell'Italia dai tempi della Repubblica Romana sino